

Trimestrale informativo
dell'Associazione culturale Leggere Donna

Leggere Donna

dal 1980

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento Postale 70%- CN/FE - € 13

numero
205
anno 2024

OTTOBRE
NOVEMBRE
DICEMBRE

Mostra del cinema
di Venezia 2024

Clarice Tartufari
ovvero
La rete del destino

Una rilettura
di Ursula Le Guin

Gallio
film festival

I reietti
di Rose Allatini

Vita
di una schiava



L'INSERTO

PICCOLA BIBLIOTECA
DI LEGGERE DONNA

Clarice
Tartufari
*Il tenentino
di fanteria*

Giulia

| |
|--|
| Rosalia Manno, <i>Giulia</i> |
| University Press, Firenze 2020 pagine 154, € 17 |

Questo romanzo ripercorre i passi di Giulia, una giovane donna vicina alla corte dei Medici molto di più di quanto lei stessa voglia credere. Orfana, sola e con una grande fede cristiana, Giulia appare come l'emblema della "signorina per bene" del XVI secolo. Accorta e silenziosa, cela la sua intelligenza dietro la capacità di uniformarsi alle consuetudini a lei imposte. Qualcosa dentro di lei però si muove, anzi si è sempre mosso, la percezione di essere diversa dalle altre compagne è presente sin dalla giovanissima età. Giulia è una figura complessa, profonda e desiderosa di comprendere il mondo che la circonda.

La vita della protagonista cambia radicalmente quando un esponente della corte la seleziona per un affare importante, lasciato debitamente suspense in questo frangente per chi voglia leggere il libro. Questo fatto segnerà profondamente la vita della ragazza, come un punto di svolta, Giulia non si limita a vivere le sue esperienze in maniera passiva ma si interroga, si fa domande e cerca a modo suo di resistere alle situazioni che le capitano. Chi legge è portato, quindi, ad interrogarsi e a confrontare ciò che succede con la realtà odierna.



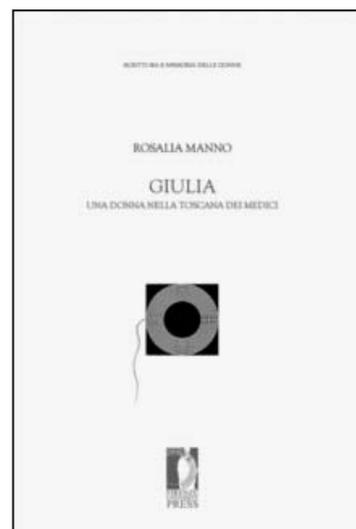
Sin dall'inizio del libro, l'autrice ci lascia indizi che portano a ricostruire un passato importante della protagonista: Giulia è una delle figlie illegittime di Francesco I de' Medici e Bianca Cappello.

La figura di Giulia è realmente esistita e ci dà accesso a uno spaccato interessante sulla società toscana dell'epoca, svelando intrighi amorosi e politici tra signorie del territorio italiano.

Dal punto di vista storico e storiografico, l'autrice compie un grande lavoro di ricerca. Il libro, infatti, presenta non poche digressioni e aggiunte di carattere storico, talvolta a discapito del flusso narrativo e del susseguirsi delle azioni, ma sicuramente funzionali a una ricostruzione più chiara ed efficace sia del contesto storico e sociale, sia della vita della ragazza. La storia ufficiale, delle battaglie e dei grandi avvenimenti, e la microstoria, quella delle vite private e delle persone comuni, si intrecciano nelle pagine di Rosalia Manno regalandoci una fotografia della vita delle campagne toscane del XVI secolo, senza perdere di vista il contesto storico più ampio.

In ricostruzioni come questa, è l'autore o l'autrice a dover immaginare le azioni e le reazioni, i dialoghi e i pensieri, le sensazioni e le emozioni dei protagonisti sulla base dei dati e delle fonti storiche a disposizione. La nostra autrice si immerge completamente negli archivi, nei luoghi e ripercorre sia in senso figurato sia in prima persona, gli stessi passi, le stesse zone che avrebbe potuto solcare Giulia.

A Rosalia Manno, va riconosciuto il merito di aver portato alla luce la storia di Giulia trasmettendola con precisa leggerezza, permettendo a chi legge di godersi il racconto come un romanzo e dando voce a una figura della storia che appare tridimensionale, poliedrica, tangibile. In altre parole, reale. La maestria di questo libro sta proprio nel saperci accompagnare, pagina dopo pagina, alla scoperta del mondo interiore di Giulia, metafora del nostro stesso mondo interiore.



Giulia Ardizzoni